

Codice scheda: ASC A4480177 (Microscheda: 3849E11)

Luogo e data: TORINO - 04/05/1884

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BARBERIS GIULIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: D. Branda G.B. gli scrive da Sarrià che il Ch. Petazzi C. si è rifiutato di aiutare il coad. Rinaldelli A. e i suoi falegnami sostenendo che, avendo lasciato l'Italia, non è più obbligato a obbedire ai superiori.

Torino, 4 maggio 1884

Carissimo Don Barberis

Così mi scrive Don Branda da Sarrià che Petazzi pregato di aiutare Rinaldelli ed i suoi giovani spiegando loro le cose in lingua castigliana, così rispose:

"A San Benigno era a San Benigno, qui mi considero in ben altra posizione per occuparmi di falegnami. In Italia io era obbligato ai Superiori, fuori d'Italia sono essi obbligati a me, e non conosco favore che non meriti per il solo fatto che ho lasciato Italia ecc.

e continua Don Branda: gli raccomando la pietà e lo studio, perché mi dice cose come chi non crede da cattolico."

Vedi un po' tu di scrivere qualche cosa a Petazzi per animarlo a camminar bene, onde evitare la sua spirituale rovina, se sia possibile, ed il danno che può arrecare alla comunità, se non fa senno.

Sac. Michele Rua

Cariss. D. Barberis.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4480177

Così mi scrive D. Branda da Sarrià
che Petazzi ^{giuseppe ch.} pregato di aiutare Rinaldelli ed i
suoi giovani spiegando loro le cose in lingua
Castigliana, così rispose: A S. Benigno era
a S. Benigno, qui mi considero in ben altra
posizione per occuparmi di falegnami.
In Italia io era obbligato ai Superiori,
fuori d'Italia sono essi obbligati a me,
e non conosco favore che non meriti
per il solo fatto che ho lasciato Italia ecc.
e continua D. Branda: gli raccomando
la pietà e lo studio, perché mi dice cose
come chi non crede da cattolico. »

Vedi un po' tu di scrivere qualche cosa
a Petazzi per animarlo a camminar bene,
onde evitare la sua spirituale rovina, se
sia possibile, ed il danno che può recare
alla Comunità, se non fa senno.

Sac. Michele Rua

3849 E 11